



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DEL CALICE
VIA DEL CALICE 34/1 - 00178 ROMA - Tel. 06/7188500 - Fax 06/71299259
C.F. 97713080584 - C.M. RMIC8GF005
e-mail: rmic8gf005@istruzione.it -PEC: rmic8gf005@pec.istruzione.it
Sito WEB www.viadelcalice.edu.it

Prot. n. 4197/II.8

Roma 22 ottobre 2019

Ai docenti
Alle famiglie
Al personale Ata

Oggetto: Ricorrenza casi di pediculosi.

Poiché a questo Ufficio sono stati segnalati casi di pediculosi ricorrente, fermo restando quanto già indicato con precedenti circolari, si invitano i genitori controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente 'grattamento' della testa) gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini, oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini.

Qualora si verificano frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa sensibilità al problema da parte di alcuni genitori, è necessario che, per poter frequentare la comunità, i casi accertati e quelli sospetti esibiscano certificazione medica di non contagiosità

Per risolvere il problema della pediculosi ricorrente, che colpisce alternativamente ora l'uno, ora l'altro bambino della stessa classe, mi permetto di suggerire ai genitori di accordarsi per praticare nello stesso giorno un trattamento antiparassitario, magari approfittando dei prossimi giorni di sospensione delle attività didattiche.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Renata Ruggiero

(* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)